

Villa Salterio 8 Agosto 1874

Egregio Sig^{ro} ed amico,

Leggerò con sommo interesse Colfascio,
che la ringrazio d'avermi spedito, come
mi tengo sul tavolo il Summario di
botanica che mi giova sovente.

Non potrò leggerlo subito avendo
varie occupazioni che mi tolgono il
tempo, quindi non potrò farne un
cenno che mi ritarda.

Non so se questa mia le giungerà
ancora né Padova ove la mando,
in ogni modo la posta penserà a
mandargliela dietro.

Sarò lietissimo se potrò stringerle la
mano a Treviso, ove per avere il piacere
di vederla verrei apposta se fossi sicuro
di trovarla.

Le prego di presentare alla sua
signora i miei rispetti, e quelli di
mia moglie, e di credere alla più

oiva stima e simpatia che sentiamo
per la sua famiglia.

Mi desidero nuove occasioni che mi
procurino l'onore e il piacere di ricreare
sue notizie e la prego di continuarmi
la sua preziosa amicizia.

Agg^{mo} e dev^{mo} amico
A. Caviglia